

La partecipazione

I dati PASSI d'Argento 2016-2020 in Emilia-Romagna

Essere una risorsa per la famiglia e la società

In Emilia-Romagna più di un quarto (28%) degli ultra 64enni intervistati, pari a una stima di oltre 303 mila persone, rappresenta una risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività, in quanto accudisce spesso i conviventi (11%) o si occupa spesso dei non conviventi (17%) o svolge frequentemente attività di volontariato (5%).

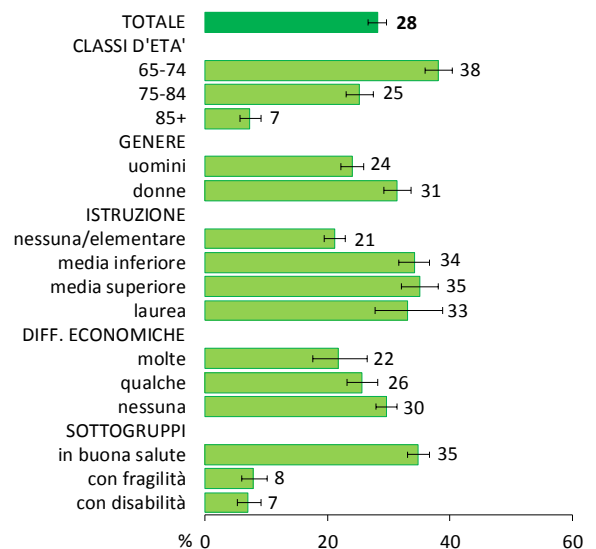
L'essere risorsa è una caratteristica maggiormente diffusa tra le persone:

- sotto i 75 anni
- di genere femminile
- con livello d'istruzione medio-alto
- senza molte difficoltà economiche percepite
- in buona salute.

Pur con prevalenze inferiori, anche le persone con fragilità o con disabilità continuano a essere risorsa soprattutto a favore dei conviventi.

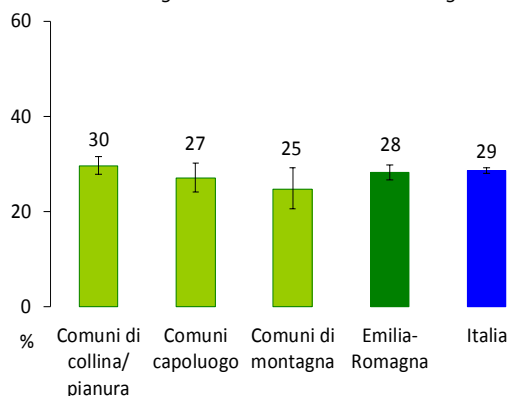
Anche il modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), conferma un'associazione positiva tra l'essere risorsa e la classe d'età 65-74 anni, il genere femminile, il livello di istruzione medio e l'essere in buona salute.

Essere risorsa per caratteristiche socio-demografiche (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna

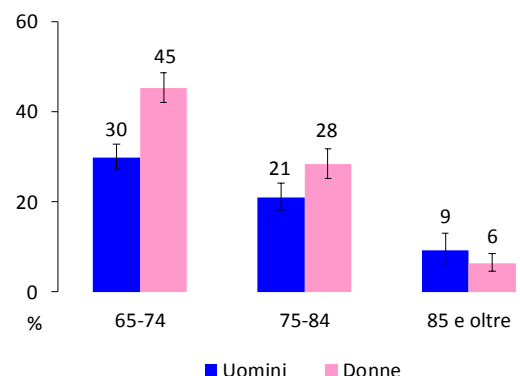


A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività risulta più alta nella area vasta Emilia Nord (31%) rispetto alla Romagna (27%) e all'Emilia centro (25%) e appare superiore nei comuni di collina/pianura (30%) e in quelli capoluogo (27%) rispetto a quelli di montagna (25%).

Essere risorsa per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Essere risorsa per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Rischio di isolamento sociale

In Emilia-Romagna l'11% della popolazione ultra 64enne è a rischio di esclusione sociale (pari a quasi 120 mila persone), considerando che in una settimana tipo non partecipa ad attività sociali né frequenta altre persone o telefona a qualcuno per chiacchierare.

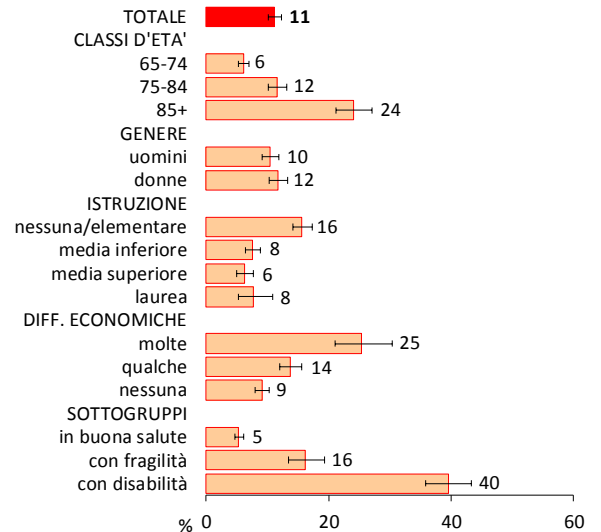
Questo rischio è significativamente più alto tra le persone con:

- 85 e più anni in entrambi i generi
- bassa istruzione
- molte difficoltà economiche
- segni di disabilità.

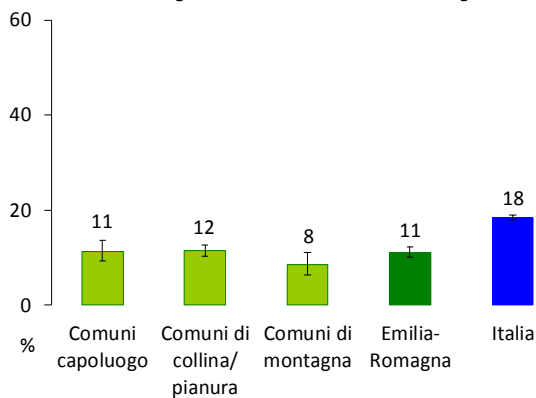
Nel modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), si conferma un'associazione positiva tra il rischio di isolamento sociale e il livello di istruzione basso e l'essere in condizione di fragilità o disabilità.

A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni a rischio isolamento è sovrapponibile in Romagna e in Emilia Centro (entrambe 13%) mentre è significativamente più bassa nell'Emilia Nord (8%) e appare lievemente superiore nei comuni capoluogo e in quelli di collina/pianura rispetto a quelli di montagna; queste ultime differenze tuttavia non sono significative dal punto di vista statistico.

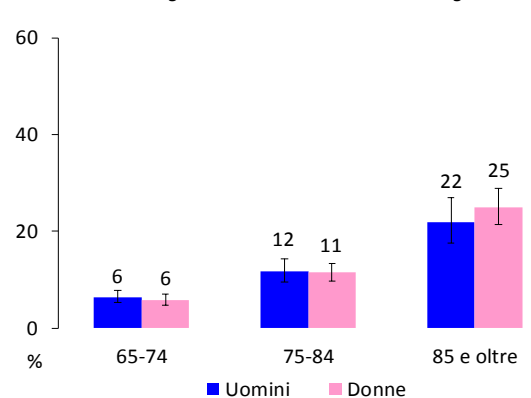
Rischio di isolamento sociale
per caratteristiche socio-demografiche (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-2020



Rischio di isolamento per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna

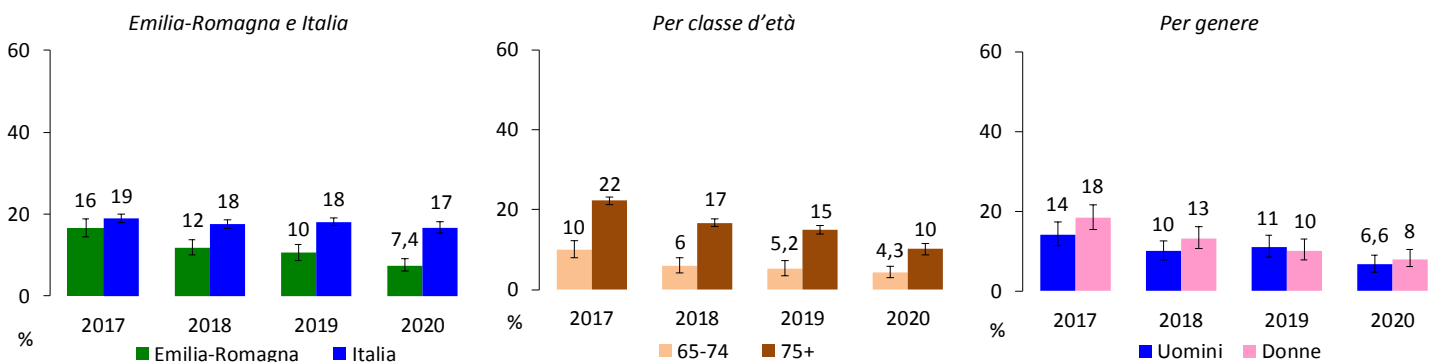


Rischio di isolamento per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



L'analisi annuale* mostra una riduzione della quota di persone a rischio di isolamento sociale, ossia di persone che hanno dichiarato che in una loro settimana normale non hanno frequentato altre persone né fatto quattro chiacchiere con qualcuno, neppure al telefono; tale calo sembra continuare nel 2020, sia a livello regionale che nazionale. L'analisi per età e genere evidenzia un miglioramento nella classe d'età dei 75 e oltre e nel genere maschile.

Rischio di isolamento per anno* (%)
PASSI d'Argento 2017-2020



* L'analisi annuale è stata condotta a partire dal 2017 per problemi di numerosità campionaria del 2016

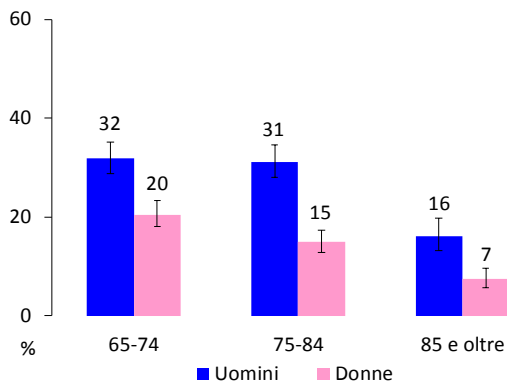
* La variabile annuale si riferisce all'anno in cui è stata realizzata l'intervista

Partecipazione ad attività sociali

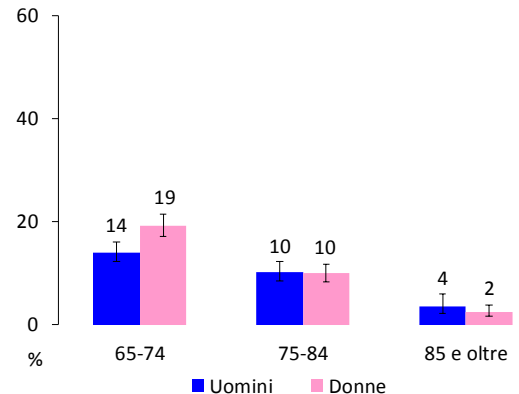
In Emilia-Romagna il 22% delle persone ultra 64enni partecipa in una settimana normale ad attività con altre persone, per esempio frequenta centro anziani, circoli, parrocchia o sedi di partiti politici e associazioni. La prevalenza regionale risulta inferiore rispetto a quella nazionale (29%) ed è significativamente maggiore negli uomini in ogni fascia d'età.

Il 12% ha inoltre partecipato negli ultimi 12 mesi a gite o soggiorni organizzati e anche in questo caso la percentuale risulta più bassa rispetto a quella nazionale (20%) e decrescente con l'avanzare dell'età in entrambi i generi.

Partecipazione ad attività sociali per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna

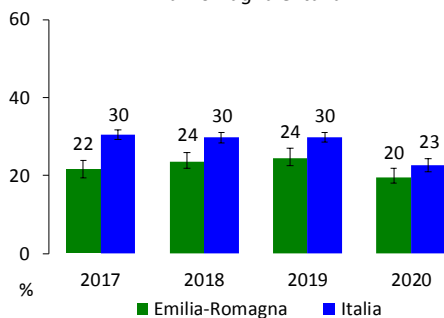


Partecipazione a gite o soggiorni organizzati per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna

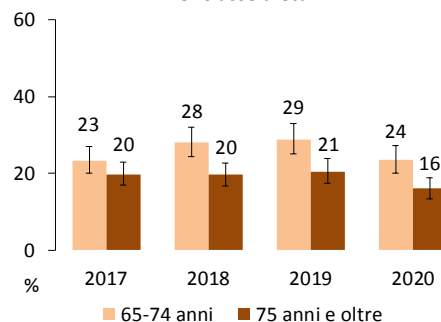


L'analisi annuale* evidenzia che la partecipazione degli ultra 64enni ad attività sociali è rimasta costante negli anni fino al 2019, sia a livello regionale che nazionale. Nel 2020 la prevalenza cala in maniera statisticamente significativa, sia in Emilia-Romagna che in Italia e tale variazione potrebbe essere una conseguenza delle restrizioni imposte per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19. L'analisi per età mostra come entrambe le classi abbiano subito un decremento nel 2020 mentre quella per genere che sono stati gli uomini ad averne risentito maggiormente della chiusura dei centri di aggregazione.

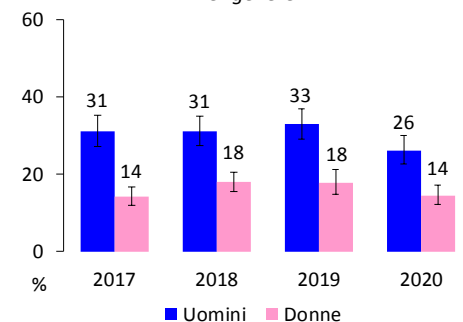
Emilia-Romagna e Italia



Per classe d'età



Per genere



* L'analisi annuale è stata condotta a partire dal 2017 per problemi di numerosità campionaria del 2016

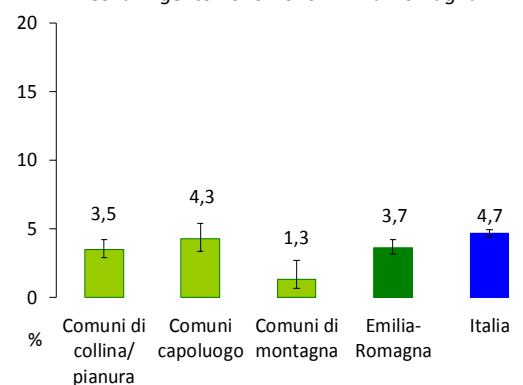
* La variabile annuale si riferisce all'anno in cui è stata realizzata l'intervista

Corsi di formazione

Solo il 3,7% delle persone ultra 64enni ha partecipato nell'ultimo anno a corsi di formazione (es. corsi di inglese e computer) o corsi organizzati dall'Università della Terza età. Questa frequenza è più alta nei 65-74enni, nelle persone con alta istruzione, senza difficoltà economiche e in buona salute.

La prevalenza regionale è inferiore a quella nazionale e risulta sovrapponibile nei comuni di collina o pianura e in quelli capoluogo mentre è inferiore in quelli di montagna.

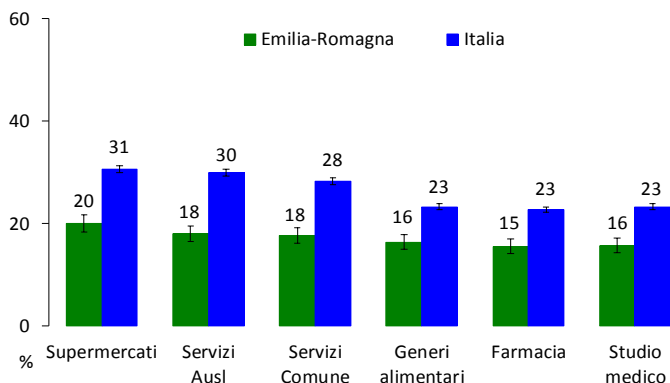
Partecipazione a corsi di formazione per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



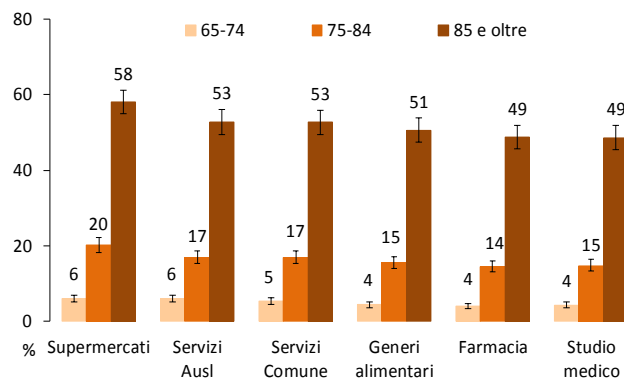
Accesso ai servizi

In Emilia-Romagna quasi un quinto (21%) delle persone ultra 64enni ha difficoltà a raggiungere almeno un servizio nella quotidianità; la situazione regionale è complessivamente migliore rispetto a quella nazionale (34%). La difficoltà a raggiungere i servizi cresce consistentemente con l'avanzare dell'età.

Persone ultra 64enni con difficoltà di spostamento nel raggiungere i servizi (%) PASSI d'Argento 2016-2020



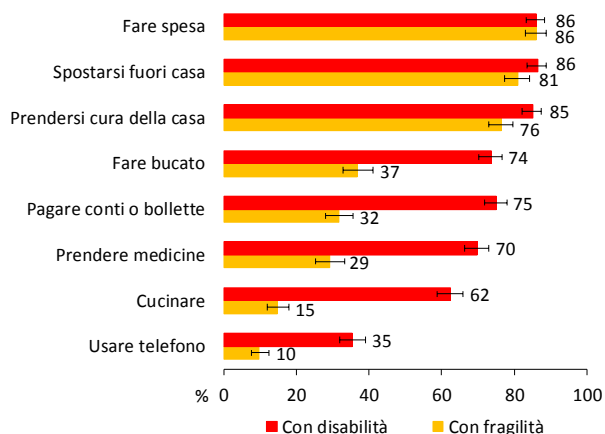
Persone ultra 64enni con difficoltà di spostamento nel raggiungere i servizi (%) PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



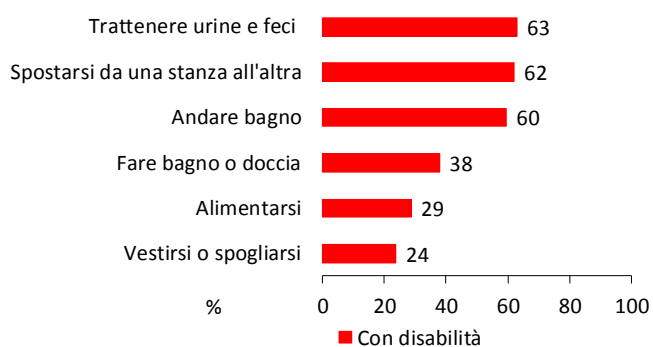
Bisogno di aiuto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana

In Emilia-Romagna circa un terzo degli ultra 64enni (28%), pari a oltre 302 mila persone, presenta problemi di autonomia in almeno una delle attività strumentali della vita quotidiana (IADL); il 14%, pari a oltre 146 persone, non è autonomo in almeno un'attività funzionale della vita quotidiana (ADL).

Limitazioni nelle attività strumentali (IADL) tra le persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%) PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



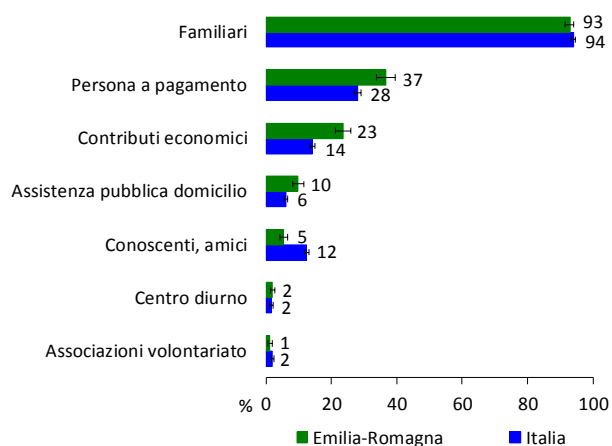
Limitazioni nelle attività funzionali (ADL) tra le persone ultra 64enni con segni di disabilità (%) PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



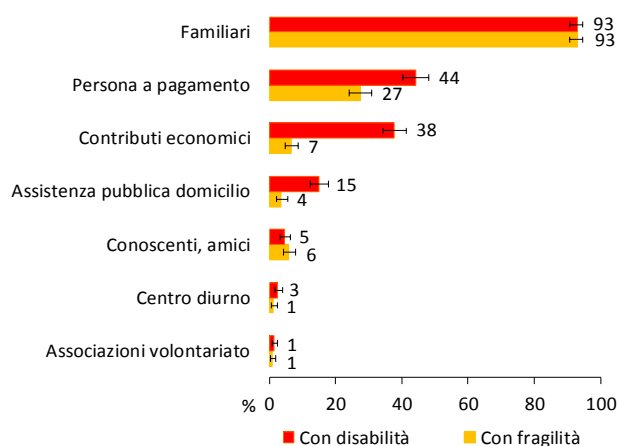
La quasi totalità (99%) delle persone ultra 64enni con fragilità o disabilità riceve un aiuto per le attività nelle quali non è indipendente, percentuale simile a quella nazionale (98%).

Il 93% riceve aiuto dai familiari, il 37% è assistito da persone individuate e pagate in proprio (come ad esempio da badanti), il 5% da conoscenti o amici, il 10% da operatori del servizio pubblico (quali Aziende sanitarie o Comuni), il 2% è assistito presso un centro diurno e l'1% è supportato da associazioni di volontariato. Il 23% riceve contributi economici come ad esempio assegni di cura o di accompagnamento. A livello nazionale è maggiore la percentuale di ultra 64enni con segni di fragilità o disabilità che ricevono un aiuto da familiari, amici o conoscenti ed è più bassa quella delle persone che hanno aiuto da persone a pagamento o da contributi economici.

Aiuto alle persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%) PASSI d'Argento 2016-2020



Aiuto alle persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%) PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

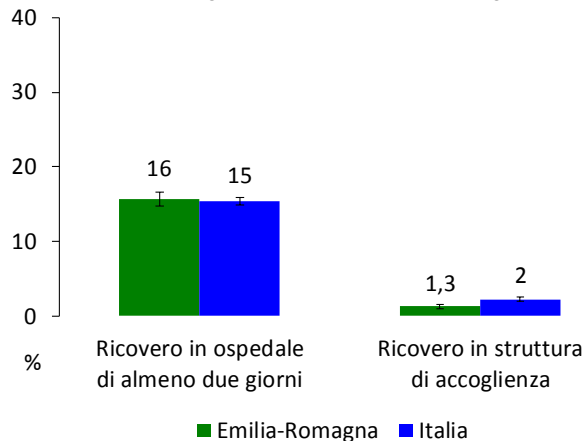
In Emilia-Romagna, circa un sesto (16%) delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto un ricovero in ospedale di almeno due giorni nell'ultimo anno. La prevalenza cresce con l'età (13% tra i 65-74enni, 16% tra i 75-84enni e 23% tra gli ultra 84enni), con il peggiorare delle condizioni di salute (24% tra le persone con segni di fragilità e 30% tra quelle con disabilità) e con la presenza di molte difficoltà economiche (24%).

L'1,3% delle persone ultra 64enni è stato invece ospitato in una struttura di accoglienza nell'ultimo anno, come ad esempio una Residenza Sanitaria Assistenziale, Casa protetta o Casa di riposo; questa prevalenza cresce con l'età (raggiungendo il 3% tra gli ultra 84enni) ed è maggiore tra le persone con nessuna istruzione o licenza elementare (1,6%), quelle con molte difficoltà economiche (4,2%) e quelle con disabilità (5,4%).

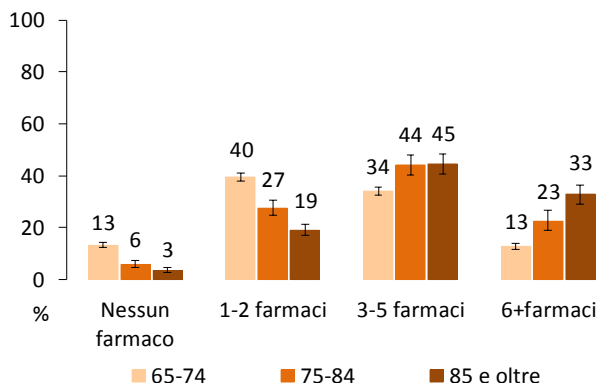
Ben il 91% delle persone ultra 64enni ha assunto farmaci nell'ultima settimana, percentuale che cresce con l'età in entrambi i generi ed è maggiore tra le persone con segni di fragilità (97%) o di disabilità (98%). Il 32% ne ha presi da uno a due, il 40% da tre a cinque e il 20% invece sei o più, percentuali simili a quelle registrate a livello nazionale per le prime due categorie, mentre è inferiore la percentuale di chi assume sei o più farmaci (17%).

Tra gli ultra 64enni emiliano-romagnoli la quantità di farmaci assunti aumenta con l'età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 37% delle persone con segni di fragilità e il 44% di quelle con disabilità ha assunto nell'ultima settimana sei o più farmaci.

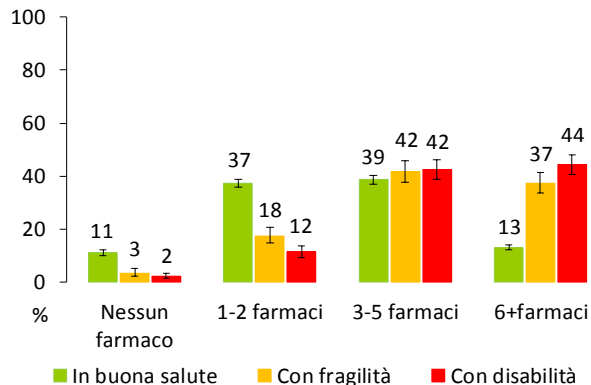
Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per sottogruppi di popolazione (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna

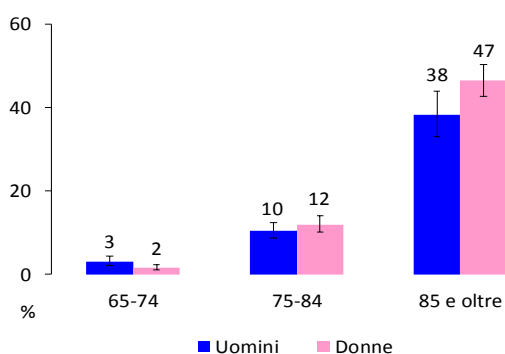


Il 13% degli ultra 64enni che hanno assunto farmaci nell'ultima settimana ha bisogno di aiuto per prenderli, valore in linea a quello registrato a livello nazionale (15%).

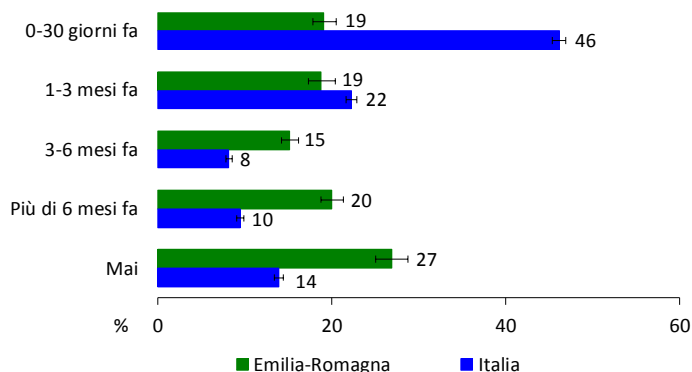
In Emilia-Romagna questa prevalenza cresce con l'età in entrambi i generi ed è più elevata tra le donne (14% rispetto al 10% degli uomini), nelle persone con istruzione elementare o nessun titolo (21% rispetto al 6% di chi ha una laurea), in quelle con molte difficoltà economiche (31% rispetto al 9% di chi non ne ha) e in quelle con segni di fragilità (29%) o di disabilità (70%).

La corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal medico di famiglia nel 19% degli ultra 64enni negli ultimi 30 giorni e tra 1 e 3 mesi fa; circa un terzo degli intervistati (27%) che hanno assunto farmaci ha riferito invece che la correttezza dell'assunzione farmacologica non è mai stata controllata.

Bisogno di aiuto nell'assunzione dei farmaci nella popolazione ultra 64enne per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci da parte dal medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne che ha assunto farmaci (%)
PASSI d'Argento 2016-2020

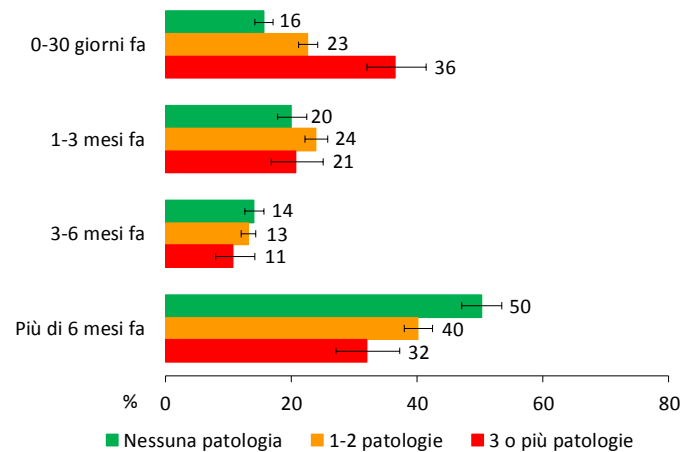


In Emilia-Romagna, il 43% degli ultra 64enni è stato visitato dal Medico di Famiglia negli ultimi tre mesi: il 21% nell'ultimo mese ed il 22% tra 1-3 mesi fa, percentuali significativamente inferiori a quelle registrate a livello nazionale (rispettivamente 48% e 25%).

In Emilia-Romagna la frequenza delle visite cresce con l'età ed è maggiore tra le donne, le persone con basso livello d'istruzione, quelle con difficoltà economiche e in quelle con disabilità.

Il 49% degli ultra 64enni emiliano-romagnoli intervistati si è recato dal dentista nell'ultimo anno, percentuale superiore a quella rilevata in Italia (40%). In regione la prevalenza risulta maggiore tra i 65-74enni (59%), le persone con un più alto livello di istruzione (70% tra i laureati), quelle senza difficoltà economiche (55%) e quelle in buona salute (56%).

Ultima visita del medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne per presenza di patologie croniche
PASSI d'Argento 2016-2020 Emilia-Romagna



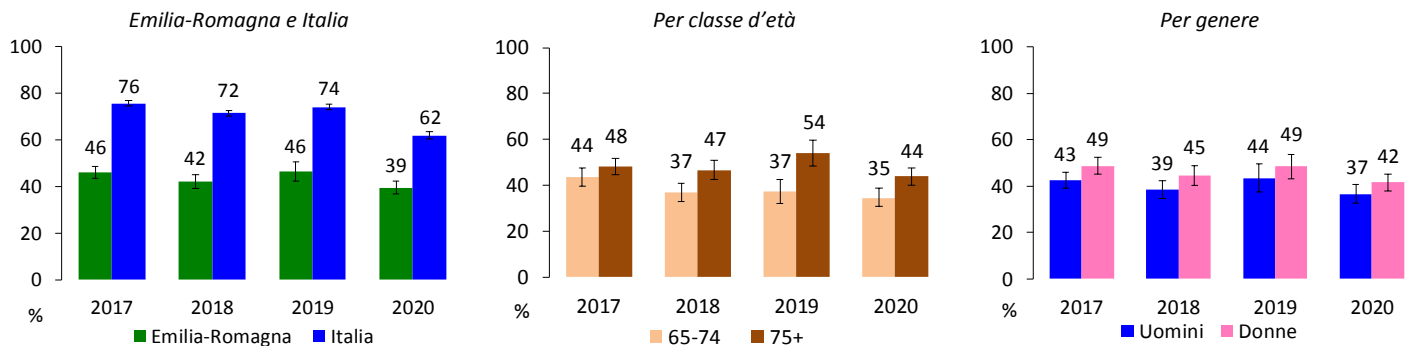
Ultima visita del Medico di medicina generale

Nel quadriennio 2017-2020* si evidenzia un calo statisticamente significativo tra il 2019 e il 2020 della percentuale di ultra 64enni che si sono recati dal proprio medico di famiglia nei tre mesi precedenti l'intervista sia in Emilia-Romagna che nell'intero Paese.

In Emilia-Romagna, pure scomponendo per classe d'età e genere, si registra una diminuzione in entrambe le classi d'età considerate e in ambo i generi, anche se raggiunge la significatività statistica solo tra chi ha 75 anni e oltre.

La sospensione delle attività presso gli ambulatori e gli studi medici durante il lockdown, ma anche il timore di contrarre il COVID-19, è possibile che abbiano indotto a rinunciare o rinviare le visite di controllo presso il proprio medico.

Prevalenza di persone che si sono recate dal MMG nei tre mesi precedenti l'intervista per anno*
PASSI d'Argento 2017-2020 Emilia-Romagna



* L'analisi annuale è stata condotta a partire dal 2017 per problemi di numerosità campionaria del 2016

* La variabile annuale si riferisce all'anno in cui è stata realizzata l'intervista